

# **PROGETTO**

## **1. Titolo**

PAROLE DI PACE: il Teatro della Realtà

## **2. Descrizione del progetto**

PREMESSA. In un mondo in cui la guerra non ha più confini, in un mondo in cui la comunicazione e l'informazione, giunte al loro massimo potenziale, paradossalmente, oscurano e manipolano le coscienze e le conoscenze, anziché rischiararle e liberarle; in una società che attraverso i social spinge alla separazione, all'aberrazione, all'odio, al conflitto facile, all'aggressività verbale, la risposta che può offrire il Teatro, nelle sue varie declinazioni, è da ritenersi non solo utile ed efficace, ma necessaria. Il Teatro non è finzione, ma realtà, la realtà dell'esserci fisicamente, la realtà del racconto anche quando questo si presenti in forma di fiaba o di parabola, la realtà dell'impegno, del guardarsi, del parlarsi, dell'incontrarsi: la realtà del corpo, dei corpi, quello degli attori e quello del pubblico che gli sta davanti. Quando poi il Teatro abbraccia contenuti specifici, l'attualità, la storia, quando si assume la responsabilità di raccontare, quando affronta i temi cruciali della pace e della guerra, della convivenza, dell'integrazione, quando apre gli orizzonti e schiude le menti alla molteplicità del sentire dell'essere, del manifestarsi delle realtà, allora c'è speranza che si possa seminare nell'individuo, il seme della crescita, affinché ognuno possa coltivare la pace dentro di sé per poterla poi esternare e praticare nei confronti del prossimo e del mondo intero. E se il teatro diviene interattivo, condiviso, partecipato, come certe forme di teatro permettono, ecco allora che l'incontro è totale, completo, le coscienze possono espandersi, il senso critico farsi strada e divenire costruttivo, le relazioni crescere, così come la coscienza e la conoscenza del valore della storia, della cultura, della partecipazione civile. Programma. Le attività si rivolgono ad alunni e studenti che verranno incontrati nelle Scuole, nei teatri comunali o nelle Biblioteche dei Comuni interessati dal progetto. ATTIVITA'. Fiaba interattiva (teatro laboratorio): "Arriva la guerra...tutti giù per terra", Scuola Primaria. Tre popolazioni vivevano felici sull'isola Elefante. Un brutto giorno, un personaggio Losco, il Loscogrigo, si presenta come amico e comincia a seminare zizzania, a dividerli e a spaventarli. Tutto finirà presto in baruffa, ma la pace tornerà e questa volta sarà per sempre. Tutto il pubblico dei bambini verrà costantemente coinvolto nella performance (massimo 60 partecipanti). Spettacolo teatrale: "La Pace, adattamento per ragazzi, da Aristofane, Scuola Secondaria di primo grado. Una Commedia ricca di personaggi, comica ed avvincente, che pone l'accento sui giochi e gli interessi di chi con la guerra si arricchisce e sull'indifferenza degli uomini che non si impegnano mai abbastanza per cambiare la propria natura e tendere alla pace. Reading musicale: "Parole di Pace. Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza", Scuola Secondaria di secondo grado. Una lettura scenica, con monologhi a memoria e musica dal vivo di un ensemble di musicisti palestinesi. Testi da Brecht, Majakowski, Neruda, Quasimodo e dal libro/diario Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza", di autori palestinesi.

## **3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)**

PROGRAMMA. Le attività si rivolgono ad alunni e studenti che verranno incontrati nelle Scuole, nei Teatri Comunali o nelle Biblioteche dei Comuni interessati dal progetto. ATTIVITA'. Fiaba interattiva (teatro laboratorio): "Arriva la guerra...tutti giù per terra", Scuola Primaria. Tre popolazioni vivevano felici sull'isola Elefante. Un brutto giorno, un personaggio Losco, il Loscogrigo, si presenta come amico e comincia a seminare zizzania, a dividerli e a spaventarli. Tutto finirà presto in baruffa, ma la pace tornerà e questa volta sarà per sempre. Tutto il pubblico dei bambini verrà costantemente coinvolto nella performance (massimo 60 partecipanti). Spettacolo

teatrale: "La Pace, adattamento per ragazzi, da Aristofane, Scuola Secondaria di primo grado. Una Commedia ricca di personaggi, comica ed avvincente, che pone l'accento sui giochi e gli interessi di chi con la guerra si arricchisce e sull'indifferenza degli uomini che non si impegnano mai abbastanza per cambiare la propria natura e tendere e cercare la pace. Reading musicale: "Parole di Pace. Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza", Scuola Secondaria di secondo grado. Una lettura scenica, con monologhi a memoria e musica dal vivo di un ensemble di musicisti palestinesi. Testi da Brecht, Majakowski, Neruda, Quasimodo e dal libro/diario Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza", di autori palestinesi.

#### **4. Finalità**

Creare condizioni favorevoli, per un confronto diretto tra chi propone una forma di comunicazione ed un determinato contenuto, e chi ne fruisce, al fine di sperimentare una comunicazione reale - su base ludica ed artistica e in quanto tale facilitata ed attenuata -, in cui oggetto e soggetto possano realmente incontrarsi e riflettere sul tema cruciale della necessità di costruire un linguaggio di pace a partire da se stessi e dal proprio quotidiano.

#### **5. Modalità realizzative**

L'Ente promotore, in collaborazione con i Comuni partner, veicolerà presso le Scuole il progetto fornendo date e riconsiderandole a seconda delle necessità dei gruppi che aderiranno. Le performance/incontri, a seconda del numero delle adesioni e a seconda degli spazi a disposizione, potranno tenersi presso Scuole, Biblioteche, Teatri, Sale Civiche, cercando di prediligere orari e circostanze che permettano anche la partecipazione di un pubblico adulto.

#### **6. Pubblici di riferimento**

tutti, scuole primarie, scuole secondarie, giovani e adulti, famiglie con bambini

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

Ognuna delle performance verrà o al suo interno o in coda alla performance, completamente partecipata dal pubblico - dei bambini, dei ragazzi e di eventuali adulti presenti -, a livello di azione, a livello emozionale e a livello di condivisione verbale. Sebbene le formule prescelte siano specificatamente rivolte a precise fasce di età, all'interno di ognuna, è contenuto e previsto un contatto anche con un eventuale pubblico adulto.

#### **7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto**

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **giornali, social network, Il Tirreno, La Nazione, Il Giunco**

nello specifico: **nessuna radio**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **manifesti, manifesti 70X100**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

**Mailing list, social media, liste broadcast e Stampa locale (con conferenza stampa presso i locali dell'Ente promotore), Cartacea e online. Manifesti 70X100. Richiami su ogni data.**

7.d Conferenza stampa prevista in data: **13/01/2026** a **Sede Legale ed operativa dell'Ente Promotore, via Uga Bassi, 72, Grosseto**

7.e Inaugurazione prevista in data: **17/01/2026** a **MANCIANO**

## **8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa**

Titolo **Arriva la guerra....tutti giù per terra**

Tipologia **fiaba interattiva (teatro laboratorio)**

Sede **"Le stanze"**

Indirizzo **via Cavour,8**

Comune **Manciano**

Provincia **GR**

Data di inizio **17/01/2026**

Data conclusione **17/01/2026**

Orario **10.00**

Titolo **La Pace**

Tipologia **spettacolo**

Sede **Teatro Comunale**

Indirizzo **Via Torquato Tasso, Boccheggiano (Montieri)**

Comune **Montieri**

Provincia **GR**

Data di inizio **14/02/2026**

Data conclusione **14/02/2026**

Orario **10.00**

Titolo **Parole di Pace. Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza**

Tipologia **reading musicale**

Sede **Teatro Comunale Arcidosso**

Indirizzo **Piazza Cavallotti, 4 - Arcidosso (GR)**

Comune **Arcidosso**

Provincia **GR**

Data di inizio **14/03/2026**

Data conclusione **14/03/2026**

Orario **10.00**

## **9. Altre informazioni che il richiedente ritiene utile fornire**

Le date e i luoghi forniti potrebbero subire delle variazioni per assecondare differenti esigenze delle Scuole coinvolte, non determinabili in questa fase della progettazione, tuttavia sarà il più possibile rispettato il calendario ipotizzato